**GRADUAZIONE DEGLI INCENTIVI – BOZZA DELLO SCHEMA DI DELIBERA**

L’ASSESSORE ALL’URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA……..

o

IL CONSIGLIO COMUNALE

intende promuovere la sostenibilità ambientale, migliorare la qualità della vita in città, tutelare l’ambiente e lo sviluppo socio-economico sostenibile mediante…………….. e si propone di

deliberare sugli incentivi previsti dalla Legge Regionale 13/2008

o

aggiornare gli incentivi previsti dalla Legge Regionale n. 13/2008 così come graduati con Delibera di Consiglio/Giunta Comunale n….. del….

PREMESSO CHE

Con la Legge Regionale del 10 giugno 2008, n. 13 “*Norme per l’abitare sostenibile*”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 93 del 13/06/2008, la Regione Puglia intende promuovere ed incentivare la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico, sia nelle trasformazioni territoriali ed urbane, sia nella realizzazione di opere di edilizia pubblica e privata.

All’art. 3 (*Funzioni della Regione, delle Province e dei Comuni*), la predetta Legge Regionale ha stabilito che, per eseguire gli obiettivi di cui innanzi, i Comuni esercitano in particolare le funzioni concernenti:

*a) la realizzazione di strumenti di governo del territorio e l’integrazione di quelli esistenti secondo i contenuti della presente legge;*

*b) la concessione di incentivi ai sensi dell’articolo 12;*

*c) il monitoraggio, la verifica e il controllo, di concerto con la Regione, sulla realizzazione degli interventi di cui alla presente legge, al fine di verificare la regolarità della documentazione, nonché la conformità delle opere realizzate alle risultanze progettuali;*

*d) la revoca dei titoli abilitativi ai sensi dell’articolo 15, comma 2.*

L’art. 9 della legge (*Certificazione di sostenibilità degli edifici*) introduce la certificazione della sostenibilità degli edifici definendola “un sistema di procedure univoche e normalizzate che utilizza le modalità e gli strumenti di valutazione di cui all’articolo 10, valutando sia il progetto, sia l’edificio realizzato nelle fasi di costruzione e di esercizio”.

CONSIDERATO CHE

con Delibera di Giunta Regionale n. ……. del ………… 2020 si definiscono le procedure inerenti l’ottenimento della certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici. In particolare, all’art. ……. della stessa Delibera viene definito il sistema degli incentivi e la loro graduazione.

TENUTO CONTO CHE

il Comune di ………….….. ha perseguito un’azione amministrativa costante in direzione della sostenibilità ambientale attraverso i seguenti atti: ……………………………………………..

RITENUTO

di dar corso alle innovazioni necessarie nel settore delle costruzioni edilizie stabilendo che i nuovi piani urbanistici esecutivi, le progettazioni e realizzazioni delle nuove costruzioni ed il recupero del patrimonio edilizio esistente debbano essere aderenti ai criteri succitati

I punti seguenti citati a titolo esemplificativo e non esaustivo saranno sviluppati dalle Pubbliche Amministrazioni e dall’Ente deliberante.

\*VISTA l'istruttoria predisposta da

\*UDITA la relazione di ………

\*PRESO ATTO che

\*sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall’art.49 del D.Lgs. n. 267/2000:

\*a) PARERE di regolarità tecnica, in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, come da scheda allegata;

\*b) RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile ex art.49 c.1 d.lgs. n. 267/00 in relazione ai contenuti della presente proposta;

\*VISTA, altresì, la scheda di consulenza legale di …….\*

DELIBERA

**1. FINALITÀ**

Al fine di perseguire gli obiettivi generali di:

- riqualificare le città e migliorare la qualità insediativa ed ecosistemica del territorio costruito;

- ridurre il consumo delle risorse con particolare riguardo ai consumi energetici, di acqua potabile, idrici e dei materiali;

- ridurre l’impatto ambientale causato dal settore dell’edilizia, in particolare dalla produzione di rifiuti, dal ciclo di vita dei materiali e dagli edifici;

- stimolare l’utilizzo di fonti di energia rinnovabile e di materiali ecocompatibili;

- migliorare il benessere degli abitanti;

- dotare gli edifici di una certificazione di sostenibilità che oggettivi e renda visibile la migliore qualità degli edifici a più elevata prestazione ambientale;

- stimolare la domanda di edifici sostenibili;

- accrescere la consapevolezza di proprietari, affittuari, progettisti ed operatori immobiliari dei benefici di un edificio con elevate prestazioni ambientali;

i Comuni della Regione PUGLIA adottano il Protocollo ITACA-PUGLIA come strumento di valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici.

**2. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Gli incentivi previsti dall’art. 12 della Legge Regionale del 10 giugno 2008, n. 13 “*Norme per l’abitare sostenibile*” sono graduati dai comuni in modo tale da migliorare la qualità urbana nella pianificazione urbanistica esecutiva, negli accordi di programma, nei piani di settore, negli interventi di rigenerazione urbana di ambiti degradati.

Gli incentivi sono applicabili ad interventi di nuova edificazione e di ampliamento, di sostituzione e di ristrutturazione degli edifici esistenti.

La graduazione degli incentivi viene formulata per:

* Piani Urbanistici Esecutivi (piani di lottizzazione, accordi di programma, piani di recupero, piani di settore, …);
* Interventi di social housing.
* Interventi di edilizia privata.

**3. INCENTIVI**

Nella presente graduazione, il valore percentuale dell’incremento volumetrico e gli incentivi finanziari associati al livello di sostenibilità sono definiti nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 - INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE E DI AMPLIAMENTO, DI SOSTITUZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI ESISTENTI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| LIVELLO DI SOSTENIBILITÀ | INCREMENTO VOLUMETRICO Art. 12 comma 1 lett. b - L.13/2008 | INCENTIVI ECONOMICIArt. 12 comma 1 lett. a - L.13/2008 |
| 1  | - | - |
| 2 | 5% |  |
| 2.5 | 7% |  |
| 3 | 10% | …% SCONTO COSTO COSTRUZIONE E ONERI URB. SECONDARIA |
| 4 | 10% | …% SCONTO COSTO COSTRUZIONE E ONERI URB. SECONDARIA |
| 5 | 10% | …% SCONTO COSTO COSTRUZIONE E ONERI URB. SECONDARIA |

*Nota 1: ai livelli 3, 4 e 5 del sistema di valutazione di sostenibilità vigente, al massimo incentivo del 10% previsto dall’art. 12 comma 1 lettera b della L.R. n. 13/2008 può essere associato un ulteriore incentivo di carattere economico con percentuale definita dal comune.*

TABELLA 2 - STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| LIVELLO DI SOSTENIBILITÀ | INCREMENTO VOLUMETRICO Art. 12 comma 1 lett. b - L.13/2008 | INCENTIVI ECONOMICIArt. 12 comma 1 lett. a - L.13/2008 |
| 1  | - | - |
| 2 | 5 | * RIDUZIONE …% COSTO COSTRUZIONE E ONERI URB. SECONDARIA
 |
| 2.5 | 7 | * RIDUZIONE …% COSTO COSTRUZIONE E ONERI URB. SECONDARIA
 |
| 3 | 10 | * RIDUZIONE …% COSTO COSTRUZIONE E ONERI URB. SECONDARIA
 |
| 4 | 10 | * RIDUZIONE …% COSTO COSTRUZIONE E ONERI URB. SECONDARIA
 |
| 5 | 10 | * RIDUZIONE …% COSTO COSTRUZIONE E ONERI URB. SECONDARIA
 |

*Nota 2: in tabella 2 ai livelli 2, 3, 4 e 5 del sistema di valutazione di sostenibilità vigente, all’incentivo volumetrico può associato un ulteriore incentivo di carattere economico con percentuale definita dal comune.*

Gli incentivi previsti dal presente articolo sono cumulabili con altri contributi compatibilmente con i criteri previsti dagli incentivi nazionali.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono cumulabili con gli incentivi previsti dal Decreto Legislativo del 3 marzo 2011 n. 28 “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”.

Sono esclusi dall’applicazione degli incentivi volumetrici, gli edifici vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e quelli di valenza ambientale, culturale e architettonica per i quali le norme ed i regolamenti vigenti e/o il parere della competente Soprintendenza BAAAS non consentano interventi di ampliamento, che possono però beneficiare degli incentivi finanziari previsti dalle delibere comunali di riferimento.